

IN REGALO L'ESEMPLARE IN PROVA



SoundSation Molotov 15 head & GC112-E cab

Il formato Lunch Box è nato nell'audio high end. Da qualche anno, però, si vedono testate a valvole per chitarra piccole e piene di componenti. Spesso sono accompagnate da comode borse con tracolla per un facile trasporto. La nuova proposta in questo formato risponde al nome di SoundSation Molotov 15 e la proviamo con la sua cassa 1x12" con cono Eminence.

La testata è piccola e robusta, tutti i componenti sono alloggiati in un frame di lamiera metallica nera sulla parte superiore e cromata sul pannello controlli. Il design è italiano e la costruzione cinese. Ampia la zona dedicata alle griglie di ventilazione.

Il pannello frontale inizia (da sinistra) con l'ingresso per chitarra. I controlli, con manopole nere chicken head, sono i classici Gain, Middle, Treble, Bass e Volume. Tra Gain e Treble, un mini-switch gestisce le opzioni Sparkling e Flaming (maggiori dettagli nel seguito). Sulla destra un commutatore di Standby che consente anche di regolare la potenza di uscita (scegliendo tra 15 e 8 watt) e l'interruttore per la tensione di rete. L'accensione è segnalata da un LED rosso. Giriamo la Molotov 15 grazie alla comoda maniglia e sul retro troviamo soltanto una presa IEC per la rete elettrica e due uscite speaker da 8 o 16 Ohm.

Come anticipato la testata è dotata di comoda borsa di trasporto con tracolla e tasca per i cavi o altri accessori.

La cassa (chiusa) è denominata GC112-E.

All'interno un cono Eminence da 12" si muove in un volume che sembra adeguato, l'impedenza è 8Ohm e la potenza massima di targa è posta a 200W (che, da una prima impressione, ci sembra un po' eccessiva, meglio essere prudenti in caso di collegamento ad altri amplificatori).

L'aspetto generale è elegante, anche se le serigrafie forse rendono il tutto un po' spartano. Logo e brand, invece, ci sembrano molto indovinati.

I piedini in gomma della testata hanno un'altezza insufficiente a superare lo spessore offerto dalla maniglia dello speaker e quindi la stabilità ne risente. Nulla di particolarmente difficile da risolvere, magari in una prossima release della Molotov 15.

All'interno troviamo due valvole preamplificatrici

segni particolari

SoundSation Molotov 15

Testata valvolare, 15/8w in Classe A.

Piccola, comoda e facile da portare in giro, non soffre di complessi d'inferiorità.

Rapporto qualità/prezzo ottimo.

Prezzo: 229,00 euro.

SoundSation GC112-E

Cassa chiusa con cono da 12" Eminence.

Il giusto compagno di viaggio del Molotov 15.

Prezzo: 139,00 euro.

Distribuito da: FRENEXPORT,

www.frenexport.it



Sound Sation

INPUT GAIN TONALS MIDDLE SOLO VOLUME STANDBY

MOLOTOV-15

Sound Sation



(probabilmente 12AX7) e due finali EL84 che lavorano in classe A. Il trasformatore di alimentazione e quello dello stadio finale sembrano sovradimensionati e contribuiscono in modo evidente al peso totale del sistema. Smontando il pannello inferiore si arriva facilmente a vedere l'assemblaggio che è ordinato e ben fatto. I componenti sono montati su un circuito stampato. Non c'è traccia di transistor o operazionali, il nostro Molotov 15 è quindi un valvolare puro. Collegiamo la cassa GC112-E e ascoltiamo la voce di questa nuova proposta. Con lo switch in posizione Sparkling, e la potenza a 15 watt, il suono è pulito e con buona headroom. Molto gradevole sia con humbucking che single-coil. Buona la dinamica e la complessità dei dettagli. Anche al confronto con ampli di classe (e prezzo) superiore il Molotov 15 si comporta bene e senza complessi di inferiorità. La saturazione, piacevole, comincia ad arrivare con il Gain a metà corsa. Il volume è sufficiente per le prove o il live in piccoli locali. Troppo alto per suonare a casa nonostante il timbro mantenga una certa gradevolezza anche a volumi bassi. L'equalizzatore è efficace per piccoli ritocchi, i controlli sono molto interattivi e, comunque, non stravolgono la pasta di base. La mancanza del riverbero non si fa notare, buon segno.

La testata si comporta bene anche con un'altra cassa con cono Celestion da 10". Passiamo alla potenza più bassa e, contrariamente a quanto ci saremmo aspettati, il suono si fa più aspro. L'equalizzatore ci aiuta a sistemare le cose e a ristabilire il giusto equilibrio di frequenze. Salendo con il Gain la saturazione arriva prima e il suono è più sgranato, molto meno utilizzabile rispetto al caso precedente. Il volume, naturalmente è più basso e l'amplificatore diventa buono anche per suonare a casa (ma sempre con una certa moderazione). Lo speaker inviato per la prova si comporta in modo egregio. Tutte le frequenze sono rappresentate correttamente e la spinta in basso non manca nonostante si abbia un solo cono a disposizione. L'opzione Sparkling si presta molto all'uso di effetti esterni che, in mancanza di loop, vanno collegati tutti prima dell'amplificatore. Selezioniamo l'opzione Flaming. L'amplificatore diventa un animale diverso. Il guadagno sale di molto e, come in qualche caso da boutique, l'equalizzatore viene escluso per evitare attenuazioni indesiderate e alimentare a tutta manetta le valvole finali. Con il selettore a 15watt, l'amplificatore canta a dovere. Un vero valvolare in Classe A con tutta la dinamica e la botta che ci si aspetta. Abbassando il volume e tenendo alto il Gain tutto diventa molto cremoso e morbido.



Con il pickup al manico il famigerato *woman tone* esce senza alcuna fatica con una fluidità invidiabile. Questa volta abbassando la potenza ci sembra di avvertire solo il calo di volume, il timbro non si sfina troppo e il divertimento continua a essere elevato. Abbassando il Gain si arriva a un bel crunch molto buono per le ritmiche. Peccato che la mancanza di un loop effetti non consenta elaborazioni ulteriori per un suono che è valvolare con tutti i pregi che la definizione sottende.

Terminiamo la prova contenti di aver trovato un'alternativa che, almeno dal punto di vista dell'idea, arriva dall'Italia. La combinazione Molotov 15 e cassa GC112-E è perfetta per la sala di registrazione. Una buona collocazione la si può trovare anche con il gruppo collegando la pedal board all'ingresso e utilizzando l'opzione Flaming senza effetti (e con commutazione manuale). Anche a casa, con qualche sacrificio da parte dei vicini, il Molotov può dire la sua specialmente con la potenza ridotta. Difetti? Si potrebbe citare la mancanza del loop e il crunch sgranato con l'opzione Sparkling a 8watt, ma se poi si dà un'occhiata al prezzo si scopre che, col rapporto qualità che offre il setup, è difficile non mettere mano al portafoglio. Straconsigliato.